



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA**  
**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN**  
**INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI**  
**CLASSE L-23 - Classe delle lauree in Scienze e tecniche dell'edilizia**  
**Coorte 2018/2019**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
  - i. Consiglio di Corso di Studio (con decreto d'urgenza): 19/04/2018
  - ii. Commissione Paritetica: 08/05/2018
  - iii. Consiglio di Dipartimento: 10/05/2018

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Ingegnere junior o Architetto junior**

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può svolgere attività di: - assistenza alla progettazione nel settore delle costruzioni; - analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile; - gestione dei processi produttivi del settore edilizio; - organizzazione e conduzione del cantiere edile; - manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi.

• **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito,

alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi.

#### • **Sbocchi occupazionali**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può esercitare la sua attività in enti pubblici, studi professionali, società di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e strutturale, oltre che in industrie del settore delle costruzioni edili. Può avere compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
2. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

### **Art. 3**

#### **Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

##### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso di laurea in "Ingegneria delle costruzioni" è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione, attuazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, compositivi, tecnologici di un organismo edilizio in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse al comparto edilizio, con particolare riguardo all'analisi ed alla progettazione delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'architettura.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;

- controllo della sicurezza dei cantieri, sia in fase di prevenzione che di emergenza;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

Il percorso formativo prevede un primo anno in cui lo studente acquisisce una formazione di base nella comprensione dei fondamenti della matematica, della fisica, della chimica applicata e del disegno e acquisisce una prima esperienza di costruzioni. Nel secondo anno di corso rafforza le conoscenze nel settore delle costruzioni sia come gestione del territorio, che come aspetti architettonici e strutturali dell'edilizia. Nel terzo anno approfondisce le medesime tematiche con attenzione verso la sicurezza delle costruzioni e del cantiere. Una serie di insegnamenti di corredo che riguardano le discipline associate al settore delle costruzioni e che vanno dalla storia, alla fisica tecnica, agli aspetti economici e legislativi, al cantiere, ecc., completano il quadro formativo.

### **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il corso di laurea intende fornire agli studenti le conoscenze essenziali atte all'acquisizione degli strumenti tecnico-metodologici per la comprensione delle problematiche relative al governo delle trasformazioni dell'ambiente costruito. Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà delle costruzioni edilizie e la dinamica della loro progettazione, trasformazione e gestione; dovrà inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per controllare il processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di fornire un contributo tecnico al controllo delle sue trasformazioni.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento di base e caratterizzanti, di natura sia metodologica che applicativa. La verifica del conseguimento degli obiettivi sarà attuata attraverso il superamento degli esami di profitto, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica tecnico-applicativa e progettuale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito.

Tali obiettivi saranno perseguiti nei corsi di insegnamento di carattere applicativo-progettuale, corredati da attività sperimentali, anche attraverso l'approccio interdisciplinare negli esami di corsi integrati, in cui simulare l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

Le prove di verifica (esami orali, scritti, progettuali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento.

### **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di gestione delle operazioni di trasformazione dell'ambiente costruito; avrà quindi la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Per il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.

L'obiettivo di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e di stimolare la capacità di elaborazione critica individuale, sarà perseguito nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali. L'autonomia di giudizio sarà incoraggiata anche attraverso lo studio di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare lo spirito critico e ad assumere decisioni ragionate, sia individualmente che in gruppi di lavoro.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte, sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto, anche attraverso la figura del Tutor, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.

- **Abilità comunicative**

La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati del corso nel mondo delle costruzioni edili. E' quindi importante per il laureato essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro. Il corso di laurea fornirà quindi tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, sia scritte che orali, anche in una lingua straniera, e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.

Questi obiettivi saranno perseguiti, nelle lezioni e nelle esercitazioni applicative, richiedendo agli studenti presentazioni sia orali che scritte e informatizzate dei loro lavori e contributi, anche con mezzi audiovisivi, in particolare nell'approntare gli elaborati per il cantiere.

Le verifiche sulla valutazione delle capacità comunicative avverranno negli esami di profitto, ed in apposite prove intermedie anche di carattere seminariale.

- **Capacità di apprendimento**

Sarà compito del corso di laurea far acquisire allo studente, oltre le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare, un metodo di studio e di lavoro mediante il quale far crescere autonomamente le proprie capacità in un processo di "apprendimento continuo", che lo pongano in grado di intraprendere, eventualmente, anche studi successivi con un alto grado di autonomia.

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'iter formativo in diverse fasi e tipologie (lezioni frontali, attività autonome di analisi e ricerca, attività di sperimentazione applicata, tirocini, ecc.), in modo da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli di rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.

Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione della prova finale.

## Art. 4

### Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea L23 in Ingegneria delle Costruzioni è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. E' richiesto, inoltre, il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riguardo alla matematica, alla fisica e al disegno.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di laurea. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di laurea saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso.

#### Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. Quindi non è prevista una verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione al corso di studio. In ogni caso non essendoci richieste di conoscenze per l'accesso (C.R.A.), varrà quanto stabilito dal Regolamento Didattico d'Ateneo per l'accesso al secondo anno (art. 28, comma 5) limitato agli studenti che abbiano superato almeno 18 CFU nelle discipline di base e caratterizzanti.

## Art. 5

### Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>1 ANNO</b>					
<b>ANALISI MATEMATICA</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			<b>Annuale</b>
- ANALISI MATEMATICA 1	6	Modulo Generico	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
- ANALISI MATEMATICA 2	6	Modulo Generico	A - Base	MAT/05	Secondo Semestre
<b>C.I. FONDAMENTI DI COSTRUZIONI</b>	<b>18</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Annuale</b>
- STORIA DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE	6	Modulo Generico	A - Base	ICAR/18	Annuale
- ELEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Annuale
- ELEMENTI DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/12	Annuale
<b>DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>ICAR/17</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>FISICA</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>FIS/07</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>SCIENZA DEI MATERIALI</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ING-IND/22</b>	<b>Secondo Semestre</b>

<b>ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>C - Affine/Integrativa</b>	<b>MAT/02</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>2 ANNO</b>					
<b>C.I. GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Annuale</b>
- GEOMORFOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	GEO/04	Primo Semestre
- URBANISTICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/21	Secondo Semestre
<b>C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Annuale</b>
- TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/12	Primo Semestre
- COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/14	Secondo Semestre
<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			<b>Annuale</b>
- SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Primo Semestre
- SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Secondo Semestre
<b>IDRAULICA</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/02</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>C - Affine/Integrativa</b>	<b>SECS-P/07</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	<b>NN</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>FISICA TECNICA</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ING-IND/11</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>3 ANNO</b>					
<b>ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>ICAR/11</b>	<b>Annuale</b>
<b>C.I. GEOINGEGNERIA</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Annuale</b>
- GEOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	A - Base	GEO/05	Primo Semestre
- GEOTECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/07	Secondo Semestre
<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>	<b>12</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>			<b>Annuale</b>
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Primo Semestre
- TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Secondo Semestre
<b>INFORMATICA</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>A - Base</b>	<b>INF/01</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>D - A scelta dello studente</b>	<b>ING-IND/11</b>	<b>Primo Semestre</b>

DISEGNO DIGITALIZZATO E RAPPRESENTAZION E DEL TERRITORIO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/17	Primo Semestre
ESTIMO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/22	Primo Semestre
ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/11	Primo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

## Art. 6

### Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il percorso di studi è stato articolato in modo tale che fin dal primo anno gli studenti abbiano le conoscenze dei settori caratterizzanti poi implementati negli anni successivi. In particolare è impartito al primo anno un esame integrativo tra tre discipline quali: Storia delle tecniche costruttive, Principi di tecnica delle costruzioni e Tecnologie costruttive. Le materie di base sono collocate al primo anno ed il loro superamento (vedi paragrafo relativo alla prosecuzione al secondo anno) è fondamentale per la preparazione culturale dello studente.

I metodi di accertamento sono disciplinati dal singolo docente che deciderà come far svolgere gli esami (prova scritta e/o orale e/o progetto).

### Descrizione del percorso di formazione

#### Organizzazione didattica

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel corso è articolato in semestri per i corsi monodisciplinari e in annualità per i corsi integrati. Le attività didattiche e gli esami relativi agli insegnamenti compresi nei corsi integrati sono condotte in modo coordinato dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Ogni **Credito Formativo Universitario** (CFU) equivale a 10 ore di attività didattica (costituita da lezioni frontali ed attività pratico-esercitative) più 15 ore di attività di studio individuale.

### Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Per gli insegnamenti su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente ed inoltre:

<i>Non si può sostenere l'esame di:</i>	<i>Se non si è sostenuto l'esame di:</i>
· Fisica Tecnica	· Analisi matematica  · Fisica
· Scienza delle Costruzioni	· Analisi matematica

	· Algebra lineare ed Elementi di Geometria
	· Fisica
· Tecnica delle Costruzioni	· Scienza delle Costruzioni
· Geoingegneria	· Analisi matematica
	· Fisica

### Crediti a scelta

Gli esami a scelta (**TAF D**) previsti al 3° anno (12 CFU) sono regolati dai seguenti criteri:

a) la scelta dello studente può ricadere su tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, in corsi triennali, magistralie magistrali a c.u., purché coerenti con il proprio progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lett. a, del DM 270/2004 e dal regolamento didattico di Ateneo;

b) Il Consiglio di Corso di Studio predisporrà una lista di esami coerenti con il punto a). Qualora la scelta dovesse ricadere su insegnamenti erogati con numero di crediti la cui somma sia differente a 12, è necessario che lo studente proponga tale variazione attraverso un Piano di studio individuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

### Tirocinio

È prevista una attività obbligatoria di **tirocinio formativo** da effettuare non prima del terzo anno di studi esuccessivamente all'acquisizione di almeno 120 cfu. L'attività di tirocinio è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con il Dipartimento. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine del periodo di tirocinio lo studente deve predisporre una "Relazione riassuntiva" dell'esperienza svolta da sottoporre al Presidente del Corso di Laurea; tale relazione dovrà essere firmata dallo studente e controfirmata dal tutor accademico e dal tutor della struttura pubblica/privata.

### **Descrizione dei metodi di accertamento**

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui saranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale. Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare. Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei corsi integrati, nella discussione della prova finale.

## Art. 7

### **Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Le modalità di trasferimento da altri Corsi di Studio sono rimandate alla Commissione didattica che valuterà i crediti formativi corrispondenti alle discipline superate calandoli in quelli da soddisfare. In particolare, gli studenti provenienti da altri Atenei ai quali siano riconosciuti almeno 120 CFU saranno collocati al terzo anno del Corso di laurea. Comunque valgono le seguenti considerazioni.

Per il Corso di Studio triennale in Ingegneria delle Costruzioni (classe L-23) valgono le seguenti disposizioni:

#### **Trasferimenti In Entrata**

Sono consentiti i trasferimenti al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni (L-23 ex D.M.270/04), da parte degli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2018/19, in corso e fuori corso, ai corsi di qualunque classe di laurea; con le modalità e le scadenze previste nelle seguenti disposizioni.

Lo studente che intenda trasferirsi presso il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni di questa Università, deve presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento, rispettandone scadenze e modalità. **L'Università di provenienza deve far pervenire il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018.** I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2019, saranno restituiti alla sede universitaria di provenienza. L'interessato dovrà iscriversi entro le date previste per ogni singolo corso di laurea e con le modalità fissate nel Manifesto Generale degli Studi. Entro le stesse date dovrà consegnare presso la Segreteria studenti la seguente documentazione:

- copia dei programmi degli esami eventualmente sostenuti;
- autocertificazione per eventuali lauree già possedute con l'indicazione degli esami sostenuti, dei rispettivi crediti formativi, settori scientifico-disciplinari e voti;
- autocertificazione di altri eventuali titoli di cui si chiede la valutazione.

#### **Per ulteriori informazioni si fa rimando al Manifesto Generale degli Studi.**

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2018/19.

#### **Trasferimenti In Uscita**

Lo studente che intende trasferirsi presso altra Università deve, prima di effettuare domanda di trasferimento,

prendere contatto con la sede universitaria prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al corso di studio che ha scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento. Deve inoltre effettuare la domanda di trasferimento con le modalità previste nel Manifesto Generale degli Studi, dal 1 agosto 2018 fino al 31 gennaio 2019. Successivamente all'inoltro della domanda di trasferimento non è consentito effettuare alcun atto di carriera presso questa Università e, pertanto, non potrà essere sostenuto nessun esame di profitto. L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è di competenza dell'Ateneo di destinazione. Ad esso dovranno quindi essere richieste eventuali informazioni circa i criteri di riconoscimento adottati.

### **Passaggi ad altri Corsi di Laurea dell'Ateneo**

Coloro che, iscritti ad un Corso di Laurea in Tecniche del Costruire classi L-4 e L-23, Ingegneria delle Costruzioni L-23, intendano passare ad altro corso di studi di questo Ateneo, devono, previa iscrizione on-line al nuovo anno accademico, fare domanda secondo le modalità previste nel Manifesto Generale degli Studi, dal 1 agosto 2018 al 31 gennaio 2019. Il passaggio sarà possibile solo se lo studente è in regola con le tasse.

### **Passaggi al Corso di Laurea triennale in Ingegneria delle Costruzioni L-23**

Lo studente che intende effettuare il passaggio da un Corso di Laurea del nostro Ateneo al Corso di Laurea di pari livello in Ingegneria delle Costruzioni classe L-23, deve effettuare il rinnovo dell'iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste nel Manifesto Generale degli Studi. La Segreteria Studenti del Corso di Laurea di provenienza deve far pervenire il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 gennaio 2019 alla Segreteria dei Corsi di Laurea di destinazione. I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2019 saranno restituiti alla Segreteria del Corso di Laurea di provenienza. Lo studente che effettua il passaggio può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano valutati e convalidati dal Consiglio di Corso di Studi che delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2018/19.

### **Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro corso di studio dell'Ateneo o in corsi di altra Università, nonché di conoscenze ed abilità professionali certificate (in questo ultimo caso fino ad un massimo di 3 CFU), è effettuato mediante delibera del Consiglio del Corso di Studio su proposta della Commissione Didattica, la quale verifica i contenuti delle attività formative svolte e la loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi didattici del Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni, sulla base della documentazione presentata.

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea triennale in Ingegneria delle Costruzioni favorisce l'adesione ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università della Comunità Europea e da altre Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero ed in particolare del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari, da parte di studenti dell'Ateneo, è disciplinato dai regolamenti di Ateneo ed è subordinato all'approvazione, o nel caso di convenzioni bilaterali alla semplice ratifica, da parte del Consiglio di Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studi riconosce allo studente i crediti per gli scambi internazionali, su proposta dei responsabili dei programmi di scambio, fra quelli relativi a singoli insegnamenti, agli insegnamenti a scelta dello studente ed a quelli relativi ai tirocini.

### **Obsolescenza dei crediti formativi**

I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di dieci anni solari. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studi, previa approvazione della Commissione Didattica, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

## **Art. 8**

### **Iscrizione ad anni successivi**

Valgono le regole dell'ordinamento didattico di Ateneo per le iscrizioni al secondo anno del Corso di studi (vedi art. 4) e vale quanto precisato nell'art. 7 che è di seguito ricordato:

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2018/19.

## **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

#### **Caratteristiche della Prova Finale**

La prova finale consiste in un colloquio in cui il candidato espone e discute un elaborato compilato autonomamente sotto la supervisione di un relatore di fronte ad una Commissione appositamente nominata. La redazione dell'elaborato di tesi deve essere svolta sotto la guida di un docente del Corso di laurea (relatore). Il Correlatore, se presente, potrebbe essere un esterno esperto della materia trattata.

#### **Modalità di svolgimento della Prova Finale**

La prova finale può anche non svolgersi in seduta pubblica. Al candidato è assegnato un tempo determinato per la presentazione del proprio lavoro.

La Commissione di laurea demandata alla proclamazione finale è composta da docenti del Corso di laurea fino alla concorrenza del numero minimo di commissari previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo.

Il punteggio attribuibile alla prova finale è di massimo 8 punti su 110, ripartiti in base a quanto stabilito annualmente dalla Commissione Didattica del Corso di Studi.

La Commissione, all'unanimità, è comunque libera di attribuire gli 8 punti anche in deroga alle predette ripartizioni.

La lode può essere conferita, su decisione unanime della Commissione nei casi in cui il punteggio complessivo,

somma della media degli esami sostenuti e del punteggio della prova finale, sia almeno di 110/110.  
La proclamazione si svolge in seduta pubblica.

## **Art. 10**

### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

La struttura organizzativa e di funzionamento del Corso di Studi è composta da:

**Presidente CdS:** Prof. Nicola Sciarra - 0871 3556155 - nicola.sciarra@unich.it

**Segreteria didattica:** 085 4537988 - segrdidattica.ingeo@unich.it

**Segreteria studenti:** Dott.ssa F. Cherubini - segstu02@unich.it

Uffici: tel. +39 085.453.7386 / 7387 / 7388 / 7389 / 7390 fax +39 085.453.7393

**Tutor:** Prof. Nicola Sciarra, Prof. Claudio Valente.

**Commissione didattica:** Prof. Paola Cellini, Prof. Nicola Sciarra, Prof. Claudio Valente, Prof. Marcello Vasta, Prof. Paolo Zazzini

**Gruppo di gestione AQ:** Prof. Nicola Sciarra, Prof. Vincenzo Sepe, Prof. Guido Camata

**Mobilità internazionale:** Prof. Marcello Vasta

**Orientamento:** Prof. Sergio Montelpare

**Sede del corso:** Campus di Pescara - viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara

#### **Compiti del Consiglio di Corso di Studi**

I compiti del Consiglio di Corso di Studi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare è compito del Consiglio di Corso di Studi:

- programmare e coordinare le attività di insegnamento e di studio;
- organizzare le attività di tutorato e dei tirocini formativi.
- esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità;
- deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero;
- deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica;
- deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi;
- deliberare le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici;
- deliberare la definizione del calendario didattico;
- deliberare il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico e la Guida agli Studi;
- proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti del Corso di Studi;
- deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici;
- espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati;
- deliberare in merito alle mutazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti;

- formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti.

Il Consiglio di Corso di Laurea è formato da tutti i Docenti che hanno in affidamento una disciplina didattica nel Corso di studi e da rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese.

## **Art. 11**

### **Iscrizione a tempo parziale**

#### **Iscrizione a tempo parziale**

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

L'iscrizione a tempo parziale:

1. è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono a Corsi di Laurea di I e di II livello;
2. è ammessa in favore degli studenti in corso;
3. non è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono a Corsi di Laurea di I e di II livello con programmazione nazionale degli accessi.

La domanda di adozione del regime "part time" deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time di cui al successivo articolo 4. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno

full time:

? primo part time A.A. 1°+ primo part time A.A. 2°

? secondo part time A.A. 1°+ secondo part time A.A. 2°

? terzo part time A.A. 1° + terzo part time A.A. 2°

? quarto part time A.A. 1° + quarto part time A.A. 2°

? quinto part time A.A. 1° + quinto part time A.A. 2°.

In deroga a quanto stabilito al secondo comma dell'art. 3, ed esclusivamente per coloro che si immatricolino a Corsi di Laurea Magistrale (non a ciclo unico) avendo conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente, è consentita la seguente modalità d'iscrizione, a condizione che tale percorso sia previsto dal Regolamento Didattico del

Corso di Laurea e che lo studente richieda personalmente in Segreteria l'iscrizione full time al II

anno:

? primo part time + secondo full time + primo part time (A.A. 1° part time à A.A. 2° full time à A.A. 3° part time).

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime "part time", lo studente deve compilare on line il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d'esame, pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno full time.

Per l'immatricolazione/iscrizione al Corso di Studi o in regime di part time lo studente è tenuto a pagare per intero il bollo virtuale, la tassa regionale e la metà della contribuzione universitaria prevista.

Lo studente iscritto part time può comunque beneficiare della riduzione della contribuzione universitaria sulla base degli indicatori della condizione economica del nucleo familiare (ISEE/ISEEU) dichiarati e delle agevolazioni per particolari condizioni personali e/o familiari, ma non può usufruire di forme di esonero parziale per merito scolastico, non può concorrere a bandi per la collaborazione di attività a tempo parziale degli studenti di cui al Decreto Legislativo n.68/2013, né a bandi per attività di tutorato di cui alla Legge n.170/2003, né anticipare prove d'esame previste in anni part time successivi.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.